

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare



Il vano sotto il portone del senato, puntellato, con il sarcofago di Romolo e l'altare rotondo

Che il sarcofago di pietra fosse l'*Heroon* (monumento/cenotafio sepolcrale) di **Romolo** l'aveva già ipotizzato, individuandolo, il grande archeologo, architetto, esoterico, nonché senatore **Giacomo Boni** dopo aver scoperto, lì a pochi passi il misterioso *Lapis Niger*, la pietra nera con iscrizione bustrofedica (*chi violerà questo luogo sia maledetto ...*) che occulta la divinità essenziale di Roma; poco distante si trova anche una base marmorea che parla da sola con una dedica dell'imperatore **Massenzio** a Marte e ai

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare

fondatori dell'Urbe
eterna: *Marti*
Invicto, patri, / et
aeternae Urbis
suae /
conditoribus, /
dominus noster /
[[Imp(erator)
Maxent[iu]s,
p(ius), f(elix)]] /
invictus
Aug(ustus).

Siamo all'interno del quadrato più sacro del Foro Romano, il *Sancta Sanctorum* della Romanità.

L'area è quella del *Volcanal*, del *Comitium*, del *Lapis Niger*, del *Mundus*, dei *Rostra* e appunto ora, del sarcofago di Romolo: poche decine di metri quadri in cui c'è tutta la metafisica di Roma.

Il ritrovamento coincide con quello che le fonti tramandano essere il punto *post rostra* (repubblicani) dove si colloca il luogo stesso della sepoltura di Romolo secondo la lettura di un passo di **Varrone** da parte degli Scolasti di **Orazio** (Epodi XVI).

Ne aveva scritto nel 2003 il filosofo **Giandomenico Casolino** che nel suo "Nome segreto di Roma" suggestionava il lettore sul compimento, qui, della misteriosa quadratura del cerchio poiché Roma, nella sua forma urbanistica, è "un mandala, un'area sacra ad immagine del cosmo e dell'ipercosmico, dove si compie la grande opera". In sostanza, per Casolino, la pietra nera del *Lapis Niger*, sinonimo di Saturno, è al centro di un cerchio – il perimetro romuleo di Plutarco – che è la forza evocata e fissata, tenuta ferma dal quadrato della pianta dell'Urbe, calato e tracciato con la tecnica augurale; nell'area infatti è presente nuovamente il quadrato della piazza del *Comitium*, inaugurata secondo le norme sacre e quindi *Templum*", al cui centro è il *Mundus*, la fossa in cui sfocia l'antico mondo degli antenati. Ora il sarcofago "riscoperto" di Romolo, col suo altare rotondo davanti, in asse con l'ambiente

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare

sotterraneo dove si trova il *Lapis Niger*- indicato sempre come luogo funesto perché correlato alla morte del fondatore, completerebbe “le quadrature”.

E com'è che Romolo salta fuori ora, nel momento in cui la Roma moderna sprofonda nella melma di una incapacità gestionale e organizzativa senza pari e che non conosceva da ben oltre un secolo?

Niente è per caso.

Sicuramente la caparbia e la competenza della direttrice del Parco Archeologico del Colosseo **Alfonsina Russo** e del suo staff sono i vettori di una riscoperta che rende giustizia di anni di incredibili dimenticanze (il noto archeologo **Andrea Carandini**, che ha tanti meriti, se ne farà una ragione).

E poi, soprattutto, con questo ritrovamento, il mostro è definitivamente in prima pagina e buca il video: Romolo esce dalla leggenda.

Archeologia batte storiografia.

Romolo, il fondatore, il divinizzato in **Quirino**, il figlio di un Dio e di una vergine (come qualcun altro, ottocento anni prima però) non è dunque più una favoletta.

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare

Per portare alla luce il sarcofago, hanno dovuto smontare (e un'anziana archeologa "antifa" se n'è compiaciuta - sic) la scalinata monumentale che l'architetto **Alfonso Bartoli** aveva eretto tra il 1930 e il 1939 davanti al palazzo del senato, la *Curia Iulia*, da lui ricostruito previo abbattimento della chiesa di s.



La dedica di Massenzio a Marte e ai fondatori di Roma

Adriano.

La scalinata aveva sì occultato l'area dove si trova il sarcofago, ma il Bartoli, che sapeva della sua esistenza, lo aveva correttamente messo in sicurezza, salvaguardandolo e incapsulandolo con pilastri e travi (e anche questo non era scontato).

E così il 21 febbraio 2020, ultimo giorno dei *Parentalia*, la direttrice Alfonsina Russo ha potuto annunciare al mondo la "riemersione".

Va da sé che qualche collega giornalista, che magari non sa cos'è un cenotafio, si è subito perso nella diatriba "tomba sì/tomba no", "dove sono le ossa?", "ma com'è piccola la bara!". Leggerezze che tradiscono la mancanza di comprensione del reale significato.

Come ha cercato di spiegare Russo, affiancata dalle colleghe **Patrizia Fortini**, direttore

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare

scientifico e **Maria Grazia Filetici**, direttore dei lavori, “se allo stato non appare il luogo di sepoltura di Romolo – il cui corpo, secondo le fonti, sarebbe stato smembrato – è comunque un monumento funerario importantissimo e mai indagato, realizzato per celebrare il culto e la tradizione in un luogo denso di simboli e delle memorie delle origini di Roma”.

Altri casi di eroizzazione a posteriori di personaggi famosi, leggendari o meno, sono infatti, ben noti: a *Lavinium*, con l'*Heroon* di **Enea**, e anche nell'agorà di *Paestum*.

Per avere maggiori certezze però occorre attendere il proseguo delle indagini archeologiche.

Ad oggi sappiamo che il sarcofago è in tufo proveniente dalla cava del Campidoglio, cava tra le più antiche di Roma, e misura centimetri 140x70x77.

Davanti al sarcofago c'è un altare circolare di diametro di 75 centimetri. [Qui la clip del sepolcreto.](#)

Come detto, il sarcofago era conosciuto agli studiosi (solo a loro, però) in quanto pubblicato per la prima volta nel 1900 dall'archeologo Giacomo Boni: l'odierna riemersione si colloca a un anno di distanza dall'avvio degli studi sulla sua documentazione e a vent'anni di distanza dall'isolato rilancio della notizia del ritrovamento del Boni da parte dell'archeologo **Paolo Carafa**.

Il sarcofago, quando venne scoperto dal Boni prima di essere richiuso dalla scalinata, conteneva ciottoli, cocci di vasi grossolani, frammenti di vasellame campano, una certa quantità di conchiglie e un pezzetto di intonaco: materiali di scarso valore che provano nulla sulla datazione della cassa. La direttrice ipotizza la fine del sesto secolo avanti l'era comune, ma questa è la datazione a livello orografico dei vicini *Rostra*, in linea appunto col sarcofago. Solo l'analisi più approfondita della pietra potrà dirci di più. La sezione stratigrafica è attualmente intatta e quindi fa ben sperare per lo studio.

L'area del sarcofago e dell'altare è angusta, ma già si sa che doveva essere più ampia, lo testimonia la presenza di due botole: l'edificazione della Curia Iulia, infatti, ha ristretto a suo tempo l'ambiente, salvaguardando il sarcofago. E non appare casuale la circostanza che

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare

il sarcofago e l'altare siano esattamente posti a perpendicolo alcuni metri sotto il gigantesco portone d'ingresso del senato.

Come hanno ricordato le archeologhe, occorreranno due anni per concludere i lavori, collegare l'area con quella in restauro al *Lapis Niger* ed aprire al pubblico.

Ma lo si farà, ha detto Russo, per l'intero complesso archeologico: *Volcanal, Comitium, Lapis Niger, Mundus, Rostra* e appunto sarcofago di Romolo, che diventerà il "luogo della memoria delle origini di Roma".

Il *Sancta Sanctorum* dell'Urbe avrà dunque una sua lettura e una sua comprensione unitaria, mai vista prima, insieme a un percorso turistico completo e avveniristico con tanto galleria sotterranea e ricostruzione filologica dell'ingresso del senato "come era".

Non possiamo che esprimere tutto il nostro apprezzamento e compiacimento allo staff del Parco Archeologico del Colosseo per il lavoro svolto e svolgendo, auspicando che i due anni vengano veramente rispettati e siano segnati da nuove intriganti "riemersioni".

Paolo Casolari

Post scriptum

A nostra domanda su che fine ha fatto il Lupercale scoperto nel 2007 (<https://www.saturniatellus.com/2017/05/lo-sconcio-sulla-grotta-della-nativita-roma-cosa-cela-la-rimozione-della-scoperta-del-lupercale>), ci è stato risposto che intanto riprenderanno le verifiche per accertare la reale corrispondenza del sito al luogo leggendario. Sì, anche questa è una buona notizia.

Qui il link alla videointervista rilasciata a **Cristiano Vignali**, nostro collaboratore, che ha intervistato per Agenzia Stampa Italia il direttore scientifico **Patrizia Fortini**:
https://www.youtube.com/watch?v=b6g_AiGlT5k

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare



L'interno della Curia Iulia oggi, il senato romano, sede della conferenza stampa

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare

di presentazione della riemersione del sarcofago di Romolo



*La statua di porfido rosso di Traiano nella Curia Julia con alle spalle
(illuminato) il basamento dell'altare della Vittoria*

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare



La conferenza stampa del 21 febbraio 2020, al microfono la direttrice del Parco Archeologico del Colosseo Alfonsina Russo

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare



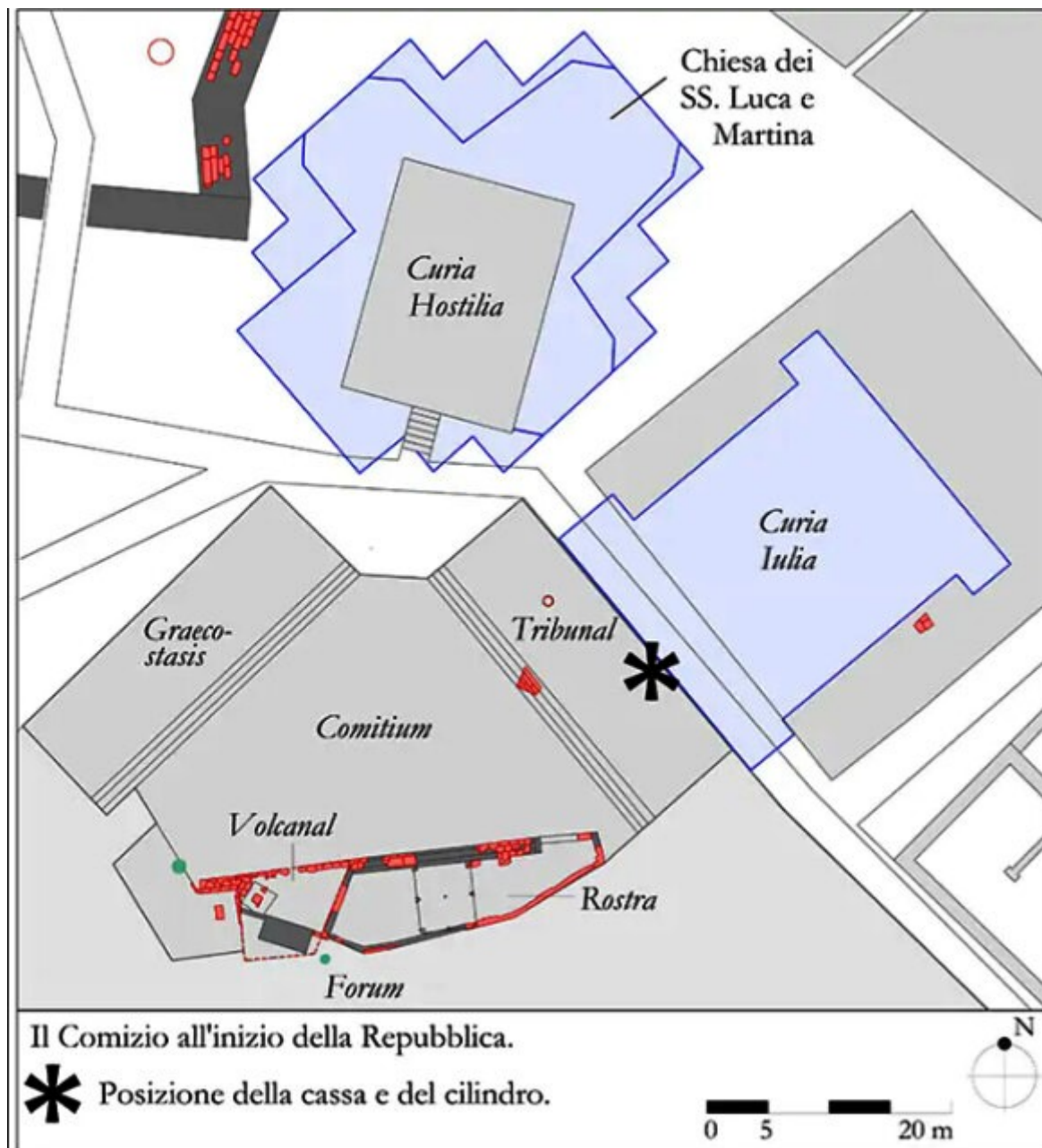
La chiesa di s. Adriano, demolita, già Curia Iulia

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare



*La scalinata d'accesso alla Curia Iulia costruita negli anni Trenta dal Bartoli,
oggi smontata*

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare



Fonte:

<https://www.ilsole24ore.com/art/tutti-dubbi-sepolti-tomba-romolo-ACei8DKB>

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare



L'accesso allo scavo del sarcofago di Romolo, sotto il portale della Curia Iulia/

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare

senato romano

Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e altare



Romolo esce dalla leggenda: riemergono sotto il senato sarcofago e
altare

Dettaglio del sarcofago di Romolo e dell'altare circolare

[Condividi](#)